



Medaglia d'oro al merito civile

COMUNE DI VENZONE

Provincia di Udine
Piazza Municipio, n° 1 - 33010



C.F. 82000610301
Tel. 0432 985266

P.I. 00550200307
Fax 0432985404

Codice univoco fatturazione elettronica: UFMFWZ
Sito web: www.comunedivenzone.it

E-mail: comune.venzone@comunedivenzone.it
PEC: comune.venzone@certgov.fvg.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2017
N. 25 del Reg. Delibere

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE.

L'anno 2017, il giorno 28 del mese di Settembre alle ore 19:00 nella sala giunta si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Di Bernardo Fabio	Sindaco	Presente
Valent Mauro	Vice Sindaco	Presente
D'Angelo Franco	Consigliere	Presente
Madrassi Corinna	Consigliere	Presente
Pascolo Daniela	Consigliere	Presente
Valent Donato	Consigliere	Presente
Benini Egle	Consigliere	Presente
Saidero Eros	Consigliere	Presente
Moretti Marina	Consigliere	Presente
Fadi Cristiano	Consigliere	Presente
Fontanini Paola	Consigliere	Presente
Zamolo Elisa	Consigliere	Presente
Di Bernardo Federico	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario Santoro dott.ssa Simona.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Di Bernardo Fabio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Il Cons. Pascolo illustra la proposta di deliberazione relativa al piano di razionalizzazione delle partecipate spiegando che trattasi di adempimento prescritto dalla Legge Madia e che nel caso di Venzone non è prevista alcuna dismissione.

Il Cons. Fontanini dichiara astensione del Gruppo in coerenza con la posizione espressa in passato di contrarietà all'incremento di quote di partecipazione di Carnia Acque.

Si passa alla votazione.

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs.vo 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione partecipazione possedute.

IL RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRATIVO

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs.vo 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente od indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- a) esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
- 0) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - 1) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs.vo n. 50 del 2016;
 - 2) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs.vo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - 3) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - 4) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs.vo n. 50 del 2016";

ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 19 non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ed in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 20 non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 21 previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
- a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b. società che risultano prive di dipendenti od abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d. partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs.vo n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- b) in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Venzone e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- c) in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs.vo n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, c. 1, D.Lgs.vo n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 112 di data 18.11.2015 con la quale veniva approvato il Piano di razionalizzazione delle società e partecipazioni firmato dal Sindaco in data 31.03.2015, (art. 1, comma 612, della legge 190/2014), trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet del Comune di Venzone nella sezione Amministrazione Trasparente – Enti controllati – società partecipate;

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che non sussistono motivazioni per l'alienazione di partecipazione;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute, come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione delle partecipate adottate dal Sindaco in data 31.03.2015 e approvato con atto della Giunta Comunale n. 112 di data 18.11.2015, ai sensi dell'art. 1, c. 612, Legge 23 dicembre 2014 n. 190, provvedimenti dei quali il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P.;

Visto il D.Lgs.vo n. 175/2016 "testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.;

PROPONE

- 3) di approvare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di non procedere all'alienazione di partecipazioni possedute dal Comune;
- 1) che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- 2) di pubblicare e la presente deliberazione sul sito internet del Comune di Venzone, nella sezione Amministrazione Trasparente – Enti controllati – società partecipate.
- 3) che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo; 43;
- 4) che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

Venzone,

Il Responsabile Ufficio Amm.vo
Anne-Lise Bellina

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, c. 19, L.R.
21/2003

ALLEGATO A)

RAGIONE SOCIALE	NUMERO QUOTE DI AZIONI	VALORE PERCENTUALE DEL CAPITALE SOCIALE DETENUTO	VALORE NOMINALE DELLA QUOTA
A&T 2000 S.p.A.	29	0,010%	Euro 100,00
CARNIACQUE S.p.A.	15.349	1,261	Euro 10.875,74
OPENLEADER S.CONS. A R.L.	0	2,013%	Euro 1.549,37

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazione possedute.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata nella seduta la proposta di deliberazione,

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Con n. 09 voti favorevoli, n. 03 astenuti (Fontanini, Fadi, Zamolo), 0 contrari, su 12 Cons. presenti e n. 12 Cons. votanti resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di approvare la proposta di deliberazione in premessa integralmente riportata facente propria la motivazione e il dispositivo.

Con n. 09 voti favorevoli, n. 03 astenuti (Fontanini, Fadi, Zamolo), 0 contrari, su 12 Cons. presenti e n. 12 Cons. votanti, si dichiara l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 1, c. 19, della L.R. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 comma 12 lett. a della L.R. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Venzone, 26 settembre 2017



Il Responsabile
F.to ANNE LISE BELLINA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Venzone, 27 settembre 2017



Il Responsabile
F.to DANIELA TURRINI

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Di Bernardo Fabio



Il Segretario
Piantoro dott.ssa Simona



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 03/10/2017 al 17/10/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n. 21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Venzone, li 03/10/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Patrizia Franzil



ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28/09/2017, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).

Li 28/09/2017

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Patrizia Franzil



Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile del Procedimento

